

Martedì 13 aprile 1999

24

GLI SPETTACOLI

l'Unità

SENTENZE

Opera di Roma:
Cresci assolto
con formula piena

La decima sezione del tribunale di Roma, presieduta da Maio Lucio D'Andria ha assolto con formula piena, su richiesta del pubblico ministero Vincenzo Rossetti, Giampaolo Cresci imputato di tre episodi di abuso d'ufficio nella gestione del Teatro dell'Opera, di cui Cresci è stato sovrintendente dal 1991 al 1994. Con le tre assoluzioni si chiude un procedimento avviato nel '94 che portò alle dimissioni del sovrintendente al quale si contestava di avere ampliato l'attività artistica dell'ente senza ottemperare alle procedure previste per gli enti lirici.

Vasco Rossi, di nuovo sulla strada

Esce il cd live «Rewind», e il 12 giugno da Perugia parte il tour

DIEGO PERUGINI

MILANO I biglietti per i concerti di Vasco? Da oggi li potete trovare, oltre che nelle abituali rivendite, anche nelle ricevitorie della Sisal, quelle del SuperEnalotto. Non in tutte e quindiciimila, ma in quelle che offrono il servizio di biglietteria TicketOne, circa quattrocento in tutta Italia (ma diventeranno un migliaio entro fine anno), dislocate fra bar, agenzie viaggi, tabaccherie e punti vendita specializzati.

Basterà recarsi in una di queste (per sapere dove si trova la più vi-

cina potrete telefonare, dal 20 aprile, allo 06-6110801 o visitare il sito Internet www.ticketone.it/vasco) e scegliere la data e il luogo del concerto preferito: grazie al sistema computerizzato, in tempo reale si verificherà la disponibilità dei posti e il biglietto verrà emesso istantaneamente. Insomma, un sistema innovativo



che all'estero è già la norma e che, secondo gli organizzatori della Milano Concerti, semplificherà molto la vendita: non ci saranno più code, tagliandi di prenotazione, interminabili telefonate e complicati giri per procurarsi i biglietti. E anche il bagarinaggio avrà vita meno facile.

Il debutto del sistema avverrà col tour di Vasco, che ha già sollevato polemiche sugli spazi: non è stato concesso, infatti, lo stadio Meazza di Milano, dove il rocker avrebbe dovuto esibirsi il 10 luglio. Motivazione: pericolo per il manto erboso. Per la stessa ragione ai concerti di Roma (24 giu-

gno, Stadio Olimpico-Curva Sud) e Torino (2 luglio, stadio delle Alpi-Curva) i fans non potranno accedere al prato. Tutto a posto, invece, per le altre date: in giugno a Perugia (12), Firenze (16), Cagliari (20), Cosenza (27) e Bologna (30); in luglio a Genova (7), Trieste (10) e Verona (14). Biglietti a lire 50.000 (posti numerati) e 40.000. Inoltre Vasco parteciperà al concerto del primo maggio in piazza San Giovanni a Roma, dove canterà tre brani, mentre il 22 aprile pubblicherà il doppio live *Rewind*, registrato l'anno scorso all'Heineken Jammin' Festival di Imola.



Ludgero Fortes Dos Santos, Yan Yang e Benedetta Buccellato

United colors of Raidue

Da oggi in tv il primo programma multirazziale

ANTONELLA MARRONE

ROMA Parte oggi su Raidue, alle 10.35 (tutti i giorni fino al venerdì) «Un mondo a colori» da un'idea di Massimo Fichera, per la Direzione Tecne e Servizi Tematici Educativi, realizzazione Rai Educational.

Storie, fatti, inchieste nella società italiana che cambia, che si arricchisce dei «colori» di altri popoli, grazie agli immigrati che vengono a vivere da noi. Inchiesta, si diceva: un genere che in Tv ha passato il testimone, negli ultimi anni, al talk show, alla riflessione più che al racconto, all'approfondimento più che alla noti-

zia. Qui si parla delle esperienze italiane che sono sotto gli occhi di molti ma non conosciute da tutti, quelle esperienze positive che fanno da contraltare alla trita immagine degli immigrati da «strada», derelitti lavavetri e prostitute.

«Questo programma è una possibilità - ha detto Fichera - una piccola proposta per creare una televisione multilinguistica e sfruttare le potenzialità che offre la tecnologia per fare una televisione più articolata. Non si tratta di sostituire la tv che conosciamo, quella generalista e monoculturale, ma di affiancarci questa, di nuova concezione». «Il programma segue due direttrici -

spiega Massimo Cinque, direttore artistico del programma e coreuttore con Donatella Della Ratta e Jean Leonard Touadi - una orizzontale e una verticale. Quella orizzontale segue un tema a settimana (lavoro, coppie miste, seconda generazione), quella verticale propone, invece, tre servizi a puntata. Sono inchieste, ma, più che giornalismo, io credo che possano essere definiti minifilm». A condurre il programma dalle varie «piazze» d'Italia saranno Benedetta Buccellato, Ludgero Fortes Dos Santos, Yan Jiang.

«Siamo un servizio pubblico-sottolinea Barbara Scaramucci direttore della divisione - ed è su-

perfluo ricordare quanto sia importante, proprio in queste ore cruciali per la guerra, il nostro ruolo nell'informare, nell'educare. La formazione permanente è nei nostri geni ed è con una certa soddisfazione che dopo 20 anni torniamo sulla rete Due - sintomo anche della sensibilità del direttore della rete - (Carlo Freccero n.d.r) dopo essere stati per lungo tempo solo sulla terza rete. Inoltre vorrei far notare che il programma, che è stato varato il 3 marzo, va in onda il 13 aprile. Tempi veloci che sono stati possibili grazie alle autonomie gestionali delle singole divisioni». Su Raidue e, aggiungiamo, di giorno, che non è cosa da poco.

Infatti il servizio pubblico radiotelevisivo ha la tendenza a «relegare» in ore improbabili programmi che si occupano di «emergenze sociali» nel senso più ampio della parola. Un primo contributo, questo «Mondo a colori» all'interno di un progetto che prevede, sul canale satellitare, tre ore al giorno dedicate a questi temi. «È il nostro modo di vedere le etnie non come problema, ma come arricchimento - ha detto Renato Parascandolo, condirettore di Rai Educational - per incontrare a tutto campo le culture «altre» sia dal punto di vista dell'informazione che della varietà degli argomenti (cinema, letteratura ecc.)»

Simona Ventura: «La Rai mi vuole per Domenica in»

«È vero, sono stata contattata dalla Rai per Domenica in, ma devo valutare bene la proposta, di cui sono però molto orgogliosa». Così Simona Ventura commenta la notizia di un suo probabile ingresso nel tradizionale programma della domenica di Raiuno: «C'è una trattativa in corso, ma devo valutare tante cose prima di arrivare a firmare un contratto». Dopo i risultati non brillantissimi dell'accoppiata Magalli e Solenghi, la prossima stagione di «Domenica in» riserverebbe diverse novità: si parla di un «triumvirato» femminile alla conduzione dello show, con Paola Barale, Paola Saluzzi o Antonella Clerici. La Ventura, che oggi chiude con «Matricole», ha avuto anche offerte da Mediaset, «ma ormai - dicendo in considerazione più che i programmi e il loro cachet, la possibilità di crescere professionalmente».

TEATRO

«Differenti opinioni», miserie e virtù di una società (inglese) in decadenza

MARIA GRAZIA GREGORI

MILANO Può fare bene il teatro. Perlo meno nel contribuire a restituire il senso della propria vita visto che riflette quella degli altri. Così sostiene in *Differenti opinioni* David Hare, cinquantatreenne drammaturgo (ma anche cineasta) inglese un po' sopravvalutato, ma di grande successo, quest'anno sui nostri palcoscenici anche con *Il cielo sopra il letto*



interpretato da Luca Barbareschi e Lucrezia Lante della Rovere. Ma accanto alla difesa del teatro contro l'invasione volgare della televisione, che manomette la realtà e del cinema, che rende vera l'esagerazione, attraverso la vicenda umana di Judi Allen, attrice famosa ma ormai ultra matura e di sua figlia Amy, *Differenti opinioni*, in scena al Teatro Nuovo, ci parla anche dei rapporti fra madre e figlia, della volgarità del denaro, della purezza dell'arte, dell'importanza di sapere vivere qui ed ora senza rinviare al futuro perché il tempo passa e la morte non aspetta. Naturalmente, nei quattro atti della sua commedia, David Hare, racconta tutto questo con mano leggera e sofisticata, ma senza rinunciare a ironizzare sui facili guadagni e sulle altrettanto facili rovine (succede anche a Judi), sui falsi riti mondani della vita in una campagna che si è trasformata in periferia della grande città. Così la storia di Judi e di sua figlia Amy, piena di vita ma destinata a morte prematura, del marito grossolano di Amy, di-

ventato famosissimo cervello televisivo prima di trasformarsi in cineasta di successo, della suocera di Judi senza memoria, dell'amico con il bernoccolo degli affari che la rovina, del giovane attore che ha per l'attrice famosa un affetto filiale e un po' corrivo e che cerca di rubare stando dietro le quinte, il segreto del suo talento, David Hare traccia il ritratto di una società inglese in decadenza, come

folgie al vento. Messo in scena con finezza da Piero Maccarinelli nelle scene volutamente pretenziose di Alberto Andreis, *Differenti opinioni* ha in Rossella Falk la sua generosa protagonista. Nel ruolo che sulle scene inglesi è stato di Judi Dench, la Falk passa dalla sofisticata e egoista attrice di successo, a costruire una donna consapevole e piena di sofferenza, ma non indulgente. Le sono accanto Valentina Sperli attrice sempre più duttile e interessante, Massimiliano Franciosa credibile nel ruolo del giovane regista aggressivo, Roberto Bisacco che disegna un personaggio di scarsa simpatia, Anna Maria Torniai, nonna svanita e Francesco Feletti, un giovane attore colmo di domande sul teatro e il suo mistero.

James Taylor e Hancock a Umbria Jazz

Umbria Jazz apre le porte alla «west coast», quella del folk-rock, più che quella del jazz. Sarà infatti James Taylor una delle star della prossima edizione del festival umbro, che si svolgerà dal 9 al 18 luglio a Perugia (anche nello spazio «ritrovato» dei Giardini del Frontone). Altri momenti importanti saranno l'omaggio di Herbie Hancock (con ospite Giorgia in alcune canzoni) a Gershwin, e il tributo che David Murray, l'orchestra dello «Smithsonian» e la big band diretta dall'italiano Mario Raja, presenteranno a Duke Ellington nel centenario della nascita del grande compositore. Per il resto, la consueta sfilata di jazzmen più o meno ortodossi, fra cui Pat Metheny in trio, Milt Jackson, Charlie Haden con il «Quartet West», isassofonisti Branford Marsalis e Joshua Redman, i pianisti Kenny Barron e Brad Mehldau, l'orchestra Clayton-Hamilton, e due supergruppi: il quartetto Lovano-Holland-Scotfield-Foster, ed il trio Green-Malone-McBride. Ben consistente anche la rappresentanza del jazz italiano, e quella delle generazioni più giovani con il vibrafonista Stefan Harris (ospite Greg Osby), la violinista Regina Carter, più una «all star» targata Verve che cercherà di ripetere i fasti del «Jazz at the Philharmonic» inventato 50 anni fa da Norman Granz. Come al solito, molta musica latina, con Danilo Perez e Chuchò Valdes, i brasiliani Vinícius Cantuária e Daniela Mercury, la veterana Celia Cruz.

RADIO ITALIA e VIDEO ITALIA
SOLO MUSICA ITALIANA

presentano

da martedì a sabato ore 17.30

DANIELE SILVESTRI

«sig. dapatas»

su etichetta
RICORDI

PUOI ASCOLTARCI E VEDERCI VIA SATELLITE:

EUROPA
Holbird 4 - Eutelsat 13° Est
Frequenza 12.673 Ghz
Polarizzazione Verticale
FEC 3/4 - SR 27.500 Mhz

NORD & SUD AMERICA
Intelsat B06 - 31° S - Est - Banda C
Frequenza 3803 Mhz
Polarizzazione Circolare Sinistra
FEC 3/4 - SR 27.500 Mhz

